

Portogruaro.

Prove di dialogo tra centrodestra e centrosinistra per riuscire ad evitare l'arrivo del commissario

Numero dei consiglieri, oggi il Tar decide

Rodriquez (PdI) definisce «Giuda» i due membri che non vogliono dimettersi

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 2009

PORTOGRUARO.

Mentre ferve l'attesa per la sentenza del Tar in merito al ricorso presentato dal sindaco
Antonio Bertoncello sull'interpretazione della legge elettorale, prevista per oggi, ferri corti
all'interno della compagine di centro destra, tra PdI e i consiglieri eletti nella lista «Per Angelo
Tabaro» Renato Stival e Luigi Geronazzo, che si erano dichiarati contrari alle dimissioni.
Questo atteggiamento era stato annunciato dai due consiglieri nel caso si fossero trovati spazi per
il dialogo con il centro sinistra, contestando quanto affermato dal capogruppo PdI
Riccardo Rodriquez, il quale aveva dichiarato che tutti e 11 i consiglieri di opposizione erano
pronti a dimettersi al primo consiglio comunale. «Finalmente si chiarisce il panorama politico
portogruarese - è stata l'immediata durissima replica di Rodriquez - abbiamo scoperto chi sono i
due Giuda che si sono venduti per 30 denari a testa. Hanno tolto la maschera, avevano detto di
essere compatti con gli altri consiglieri, invece vogliono crearsi un alibi.

Mi dispiace per **Angelo Tabaro** che aveva garantito per i suoi candidati.

Il Pdl è compatto, adesso i cittadini sanno chi è davvero leale». Stupito per la reazione di Rodriquez il consigliere Renato Stival: «Non so da che pulpito arrivano queste critiche - risponde il consigliere della lista civica -, la nostra coerenza è dimostrata dal fatto che noi non vogliamo dimetterci a priori. Se Rodriquez vuole usare questi termini, darci dei Giuda, lo faccia pure, agirà per convenienza. Noi siamo pronti a fare il bene della città, ed a dimetterci solo se non ci sono possibilità di dialogo. Non è una posizione diversa da quella affermata da lui».

Nel pomeriggio di ieri un incontro chiarificatore ha poi riconciliato i due schieramenti alleati:
«E' vero - corregge in serata Rodriquez - noi siamo disposti a dimetterci solo se non troviamo possibilità di dialogo, se Bertoncello non acconsente a fare una giunta tecnica. Avevo affermato che eravamo pronti a dimetterci perché ad oggi dal sindaco non avevamo ricevuto segnali.

E ieri sera è giunta disponibilità al dialogo anche dal centrosinistra».

(Stefano Zadro)

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON